

LA GUARIGIONE POST-CHIRURGICA: COSA FARE E COSA EVITARE

Nicoletta Guzzi (*Torino*)

CONGRESSO DEGLI IGIENISTI DENTALI Qualità e sicurezza in chirurgia parodontale e implantare

Rimini 14-15 marzo 2014

Il ruolo dell'igienista nel monitoraggio del paziente trattato con tecniche di chirurgia conservativa presenta particolari peculiarità.

Per circa 7-10 giorni e' indicato il controllo chimico di placca con l'impiego di clorexidina 0,12% e l'astensione dalle manovre di igiene domiciliare sull'area trattata, così da non disturbare i processi di guarigione.

I siti trattati non saranno sottoposti al sondaggio fino a completa formazione dell'epitelio giunzionale lungo. Il successo a lungo termine è consentito dalla tradizionale terapia di supporto parodontale. Se in fase di mantenimento gli elementi trattati chirurgicamente presentano BOP, devono essere rivalutati.

A seguito della strumentazione parodontale può insorgere ipersensibilità dentinale. Dopo chirurgia conservativa tale manifestazione è meno frequente rispetto ad altre tecniche chirurgiche grazie all'assenza o minima resezione dei tessuti molli e al riposizionamento coronale del lembo. A questo riguardo, il controllo dell'igiene orale domiciliare, la dieta e applicazioni topiche di prodotti desensibilizzanti sono la terapia di elezione.